



Museo MINE



Comune di Cavriglia



ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI

5° PREMIO D'ARTE GIULIANO PINI

“Mutar d’ale”



 MORETTI

AFTCB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 08/01/2022 - IV.5 - E

ART. 1

Con il presente Regolamento è indetto il Bando per la partecipazione alla quinta edizione del Premio GIULIANO PINI, organizzato dagli Assessorati all'Istruzione e alla Cultura del Comune di Cavriglia in collaborazione con il Liceo Artistico dell'ISIS Varchi, con il contributo dell'azienda Moretti S.p.A, e rivolto

a. per la sezione SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

agli alunni e alle alunne di tutti gli Istituti Comprensivi del Valdarno aretino e fiorentino

b. per la sezione SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

agli studenti e alle studentesse di tutti i Licei Artistici d'Italia

Il premio intende valorizzare, promuovere e dare visibilità ai giovani quali artisti emergenti, e all'arte contemporanea, **nella figura del M.o Giuliano Pini.**

Sue importanti opere si trovano in spazi pubblici del Comune di Cavriglia come il foyer del Teatro Comunale e la Sala della Giunta (a lui intitolata nel 2014). La Biblioteca Comunale "Venturino Venturi" ospita inoltre il Fondo PINI, con più di settecento volumi, alcuni dei quali non più editi e quindi ancora più preziosi: compagni quotidiani della vita del Maestro e fonte inesauribile di ispirazione, approfondimento e studio per le sue opere. Sono libri di arte, musica, fotografia, archeologia, teatro, tutte dimensioni e discipline amate immensamente.

Dall'attuale edizione e per le edizioni future il titolo del Premio Giuliano Pini sarà

“Mutar d’ale”

“Mutar d’ale” è il titolo di un’antologia italiana destinata alle scuole secondarie di primo grado pubblicata nel 1962 dall’editore Remo Sandron di Firenze. L’antologia fu redatta all’epoca in modo nuovo, i brani, le poesie, erano stati scelti per dare uno strumento valido alla formazione della personalità, pensati con il criterio di promuovere il naturale sbocciare dell’animo giovanile.

Il verso d’annunziano del titolo vuole infatti alludere al continuo rinnovamento spirituale, che deve accompagnare ogni processo di crescita sotto l’influsso del bello e del vero.

Il volume fu arricchito da numerose tavole a colori di pittori già importanti (p.e. Antonio e Xavier Bueno, Carrà, Casorati, Loffredo, Soffici) e da moltissimi disegni di allora giovani pittori che si sarebbero poi affermati nel tempo (p.e. Berti, Faraoni, Midollini, Pini, Tredici, V.Venturi).

ART. 2

Questa quinta edizione del Premio, si presenta completamente rinnovata e prevede

- una sezione SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO di seguito descritta, che nasce all’interno del PTOF del Liceo Artistico dell’ISIS Varchi.

Scopo del concorso è quello di sviluppare la creatività dei giovani delle scuole secondarie di primo grado del territorio, permettendo loro di comprendere e valorizzare le proprie inclinazioni artistiche.

Il concorso prevede l’illustrazione della poesia **“Gabbiani” di Vincenzo Cardarelli**, con lo scopo di condurre i partecipanti a svolgere una riflessione sul rapporto tra testo e immagine, alla ricerca di un dialogo tra questi due linguaggi, immagine e testo scritto.

1° SEZIONE riservata alle scuole secondarie di primo grado

TITOLO

LA POESIA DIVENTA IMMAGINE

Il Liceo artistico dell'Istituto "B. Varchi" di Montevarchi in collaborazione con il Comune di Cavriglia e il Museo Mine, bandisce il 5° premio dedicato al maestro Giuliano Pini, nella sua prima sezione rivolta agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio.

FINALITA'

Il concorso ha un duplice obiettivo, da un lato celebrare la figura di Giuliano Pini, artista che ha vissuto a Cavriglia dal 1984 al 1998, riscoperto nella sua veste di illustratore dell'antologia "Mutar d'Ale", e dall'altro di sviluppare la creatività dei giovani delle scuole secondarie di primo grado, permettendo loro di comprendere e valorizzare le proprie inclinazioni artistiche nel confrontarsi con l'illustrazione di un testo letterario.

TEMA DEL CONCORSO

Il concorso vuole condurre i partecipanti a svolgere una riflessione sul rapporto tra testo e immagine attraverso l'illustrazione di un testo poetico.

Il testo che dovrà essere illustrato è la poesia "Gabbiani" di Vincenzo Cardarelli che qui riportiamo nella sua interezza.

*Non so dove i gabbiani
abbiano il nido,
ove trovino pace.
Io son come loro
in perpetuo volo.
La vita la sfioro
com'essi l'acqua
ad acciuffare il cibo.
E come forse anch'essi
amo la quiete,
la gran quiete marina,
ma il mio destino è vivere
balenando in burrasca.*

Il lavoro di illustrazione della poesia è totalmente libero, i partecipanti possono realizzare un'immagine tradizionale fuori testo, possono disegnare intorno al brano, possono riscrivere a mano anche le parole con interventi grafici.

Come dice Anna Castagnoli, nell'antichità le immagini dei libri servivano a "illuminare il testo", nel corso del '900 il rapporto tra parole e immagine diventa sempre più complesso, le immagini cessano di essere una semplice rappresentazione del testo e si crea una tensione tra contenuto letterario e illustrazioni, un ritmo, una musicalità che devono essere estrapolati.

Immagine e testo si parlano, la poesia si concretizza in figure nella mente del lettore e le figure si fanno veicolo di suggestioni poetiche nell'osservatore.

"L'errore di molti è credere che davanti alla pagina le attività siano due: guardare e leggere. Al contrario sono molte di più: esplorare, navigare, elaborare, osservare, confrontare, compilare, muoversi, saltare, girare, tornare indietro, capovolgere, ascoltare, e così via. Tutto questo è "leggere". E tutto questo lo fa funzionare la grafica." (Estratto dall'intervista a Riccardo Falcinelli sul blog "Le figure dei libri")

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Allo studente si richiede di realizzare un'opera su supporto cartaceo utilizzando grafite, carboncino, pastello, tempera, acquerello, acrilico.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione è gratuita e non è necessaria alcuna iscrizione.
2. Possono partecipare studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del territorio.
3. Sono ammessi solo lavori individuali e ciascun partecipante può presentare una sola opera.
4. Per garantire trasparenza e anonimato, l'insegnante della classe dovrà raccogliere i files delle opere realizzate, rinominarli con il numero associato all'alunno nel registro di classe, preceduto dal nome dell'istituto, classe, sezione (ad esempio: Petrarca2b15.jpg) ed inviarli, se necessario con più mail, all'indirizzo premiopini@gmail.com
5. In caso di vittoria, l'insegnante della scuola sarà contattato e provvederà ad informare la persona interessata.

SCADENZA

Il materiale dovrà pervenire all'Istituto **entro e non oltre il 16/01/2022**.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione esaminatrice sarà costituita da una giuria di docenti del Liceo Artistico, dalla Dirigente scolastica dell'Istituto "B. Varchi", dalla moglie dell'artista Giuliano Pini, Roberta Romanelli Pini, dall'Assessore alla Cultura del Comune di Cavriglia.

PREMI e PREMIAZIONE

I classificato: buono di 150 euro spendibile nei negozi segnalati

II classificato: buono di 70 euro nei negozi segnalati

III classificato: buono di 30 euro nei negozi segnalati

Oltre ai primi tre studenti classificati sono previste tre menzioni speciali per lavori meritevoli.

La premiazione avverrà presso la Sala Conferenze della sede centrale dell'Istituto "B. Varchi", il giorno **venerdì 28 gennaio 2022**, alle ore **16.00**. Le modalità con le quali si svolgerà la premiazione (in presenza o da remoto) saranno comunicate ai partecipanti al concorso e pubblicate sul sito www.isisvarchi.edu.it, in prossimità dell'evento stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Coerenza con il tema proposto: massimo 10 punti.
- Originalità e qualità dell'opera: massimo 10 punti.
- Creatività e capacità critica: massimo 20 punti.

Per tutti i partecipanti al concorso è possibile prenotare una lezione, svolta dai docenti del Liceo Artistico. La lezione, della durata di circa 30 minuti, che sarà svolta su piattaforma Meet, è finalizzata a far conoscere la figura di Giuliano Pini come artista e illustratore e ad approfondire il tema del concorso, attraverso una panoramica su alcune opere significative realizzate da grandi artistiche si sono dedicati all'illustrazione di testi letterari ed alla realizzazione di libri d'artista.

La lezione può essere concordata inviando una mail ai seguenti indirizzi:

silvia.frosinini@isisvarchi.edu.it ; tiziana.senesi@isisvarchi.edu.it

Il Comune di Cavriglia invita inoltre tutti coloro che fossero interessati, a visitare sia privatamente che con il gruppo classe, tutti i luoghi che ospitano le opere e il patrimonio librario del Maestro Pini (Teatro, Biblioteca e Palazzo Comunale), previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica:

segreteria.sindaco@comune.cavriglia.ar.it

ART. 3

Alla sezione presentata nell'Art.2 si aggiunge una 2° sezione, **SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO** che, per l'anno scolastico 2021/2022, **prevede la realizzazione di un libro d'artista** nel quale tuttavia i partecipanti avranno a disposizione il testo letterario. Gli allievi dovranno tradurre in immagini la poesia "Alba" di A. Rimbaud che fa parte delle *Illuminations*; si tratta di un poema in prosa, nel quale la narrazione procede secondo una successione di descrizioni che i partecipanti dovranno tradurre in immagini, creando un breve "libro d'artista".

A seguire il testo integrale della poesia.

Ho abbracciato l'alba d'estate.

Niente si muoveva ancora nel fronte dei palazzi. L'acqua era morta. I campi d'ombra non lasciavano la strada dei boschi. Ho camminato, risvegliando gli aliti vivi e tiepidi, e le pietre guardarono, e le ali si alzarono senza rumore.

La prima impresa fu, nel sentiero già pieno di freschi e pallidi chiarori, un fiore che mi disse il suo nome.

Risi al wasserfall biondo che si svincolò attraverso gli abeti: dalla cima argentata riconobbi la dea. Allora alzai uno ad uno i veli. Nel sentiero, agitando le braccia. Per la piana, dove l'ho denunciata al gallo. Nella città fuggiva tra i campanili e i duomi, e correndo come un mendicante sui sagrati di marmo, la cacciavo.

In cima alla strada, vicino a un bosco di alloro, l'ho attorniata coi suoi veli ammassati, e ho sentito un po' il suo immenso corpo. L'alba e il bambino caddero giù dal bosco.

Al risveglio era mezzodi.

I seguenti articoli (artt. 4-9) regolamentano la sezione esplicitata nell'Art.3.

ART. 4

Sono ammessi al Concorso:

- solo elaborati individuali;
- ogni partecipante può presentare una sola opera;
- ogni "libro" può essere composto senza alcun limite di stile, tecnica, materiale;
- ogni "libro" deve avere dimensioni non superiori al formato A4;
- ogni partecipante può presentare da un minimo di tre ad un massimo di sei pagine, rilegate in modo coerente con le immagini realizzate.
- i partecipanti potranno liberamente scegliere se integrare le immagini da loro realizzate con i versi corrispondenti, o parte di essi, oppure affidare al solo linguaggio visivo, la trasmissione del contenuto poetico.

ART. 5**Premi e riconoscimenti**

A insindacabile giudizio della Giuria sarà stilata una classifica di sei elaborati, a tre dei quali saranno assegnati i seguenti premi:

1° Premio: un'opera grafica del M.o Giuliano Pini e € 200 dallo sponsor Azienda Moretti

2° Premio: un'opera grafica del M.o Giuliano Pini e € 150 dallo sponsor Azienda Moretti

3° Premio: un'opera grafica del M.o Giuliano Pini e € 100 dallo sponsor Azienda Moretti

A insindacabile giudizio della giuria sono ammesse eventuali menzioni speciali che saranno premiate con un'opera grafica del M.o Giuliano Pini

In caso di premiazione, gli artisti dovranno assicurare, **almeno in remoto sulla piattaforma che verrà indicata**, la propria presenza alla cerimonia., a pena di esclusione dalla rosa dei tre vincitori, nel qual caso si provvederà a scorrere la classifica.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso una sede istituzionale del Comune di Cavriglia (Prov. Arezzo) il 21 maggio 2022.

ART.6

Scadenza per la consegna delle opere

Le opere devono essere consegnate entro e non oltre il 09 maggio 2022, in formato digitale indicando in oggetto: CONCORSO PINI 2022 al seguente indirizzo premiopini@gmail.com

L'organizzazione si riserva di richiedere la consegna materiale dell'opera se ciò fosse ritenuto necessario dalla Giuria per l'assegnazione dei premi.

ART.7

Documenti di accompagnamento: scheda anagrafica del partecipante completa di: nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, Istituto Scolastico di appartenenza, classe e sezione, indirizzo completo dell'Istituto Scolastico di appartenenza.

ART. 8

I componenti della Giuria sono:

- la signora Roberta Romanelli Pini,
- l'Assessore alla Cultura del Comune di Cavriglia e Vicesindaco Filippo Boni,
- il signor Filippo Fabbrini per la Moretti S.p.A,
- il signor Filippo Becattini della Stamperia d'Arte Edi Grafica,
- la dott.ssa Federica Baldini,
- il DS dell'ISIS Varchi prof.ssa Chiara Casucci o suo delegato
- il Prof. Antonio Natali

ART. 9

Il presente Regolamento è deliberato da un atto della Giunta del Comune di Cavriglia. Il Premio ha richiesto il Patrocinio della Regione Toscana.

ART.10

La partecipazione al concorso prevede l'accettazione del presente regolamento in tutti i suoi articoli.

V Edizione Premio Giuliano Pini – I Edizione “Mutar d’ale” Speciale Anno scolastico 2021/2022

Nell'ambito del concorso, il Prof. Antonio Natali terrà una **conferenza presso il L'ISIS “B.Varchi” il 3 Febbraio 2022 alle ore 11.00** che potrà essere seguita a distanza collegandosi al link <https://meet.google.com/arx-zpfn-uei?authuser=0>.

Il Comune di Cavriglia invita inoltre tutti coloro che fossero interessati, a visitare sia privatamente che con il gruppo classe, tutti i luoghi che ospitano le opere e il patrimonio librario del Maestro previa prenotazione al seguente indirizzo: segreteria.sindaco@comune.cavriglia.ar.it

Cavriglia, dicembre 2021